

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

Laurea in INFORMATICA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	INFORMATICA
Denominazione del corso in inglese	COMPUTER SCIENCE
Classe	L-31 R Scienze e tecnologie informatiche
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INFORMATICA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	26/05/2025
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	04/12/2024
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	INFORMATICA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	ALESSANDRIA (AL)
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)
Indirizzo internet	https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica-2025-2026
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

La Laurea triennale in Informatica presso l'Università del Piemonte Orientale fornisce una preparazione che permette alla/al laureata/o sia di inserirsi in un ambito lavorativo che di proseguire gli studi per ottenere una laurea magistrale. Il Corso di Laurea non si limita quindi a fornire le competenze sui sistemi di calcolo che sono necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, ma insegna anche i principi alla base delle varie discipline informatiche. In questo modo la/lo studentessa/studente avrà gli strumenti per mantenersi aggiornata/o nella sua attività lavorativa o per proseguire gli studi sui temi più avanzati affrontati nelle lauree magistrali.

I principali obiettivi formativi del Corso di Laurea possono essere così riassunti:

- conoscenza delle nozioni fondamentali delle architetture hardware e software, dei sistemi operativi e delle reti;
- conoscenza e capacità di utilizzazione dei paradigmi, linguaggi di programmazione, e ambienti di sviluppo anche in ambito Web;
- capacità di fornire soluzioni integrate ai problemi informatici utilizzando gli strumenti a disposizione ed eventualmente di suggerire alternative.

Il Corso di Laurea in Informatica ha numerosi sbocchi professionali come dimostrato dai buoni risultati occupazionali ottenuti dai nostri laureati. Attualmente le principali aree di impiego sono: progettazione e gestione di siti web avanzati, sviluppo di software applicativi, e gestione di risorse informatiche (hardware e software). Data però la continua evoluzione delle tecnologie informatiche, è facile prevedere che nuovi sbocchi e nuove professioni si apriranno nei prossimi anni.

Il Corso di Laurea ha ottenuto certificazione di qualità dei contenuti,

denominata Bollino GRIN (GRuppo dei professori e ricercatori in Informatica, <http://www.grin-informatica.it/>), che si basa su un insieme di criteri che definiscono quanta informatica viene obbligatoriamente insegnata nel corso di studi, quali argomenti vengono trattati e quanti docenti di informatica sono presenti in conformità con le indicazioni elaborate a livello internazionale da ACM e IEEE.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento Didattico del Corso di Studio (Corso di Laurea) in Informatica, di seguito CdS/CdL, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004, dettaglia i contenuti dell'Ordinamento Didattico di riferimento e gli aspetti organizzativi del Corso stesso.

2. L'Ordinamento Didattico e l'organizzazione del Corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri delle/dei docenti e delle/degli studentesse/studenti.

Il Regolamento Didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità di verifica della preparazione;
- e) le eventuali attività a scelta delle/degli studentesse/studenti specificamente previste per il CdS e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti alle studentesse/agli studenti e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi delle studentesse/degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale passaggio o trasferimento da altri Corsi di Studio;
- o) i docenti del CdS, con specifica indicazione delle/dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei DD. MM. sulla determinazione delle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdS;
- q) le forme di verifica dei crediti da acquisire e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti

culturali e professionali.

3. Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero delle iscritte/degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del Corso e delle/degli studentesse/studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione delle studentesse/degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite alle studentesse/agli studenti, con modalità chiare e trasparenti.

4. Il Regolamento Didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il Corso è gestito dal Consiglio del Corso di Studio (di seguito indicato CCS).

Il CCS:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento modalità di impiego delle risorse finanziarie da destinare al Corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove metodologie didattiche;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione di insegnamenti e di contratti di docenza;
- e) esamina, con il supporto della Commissione Didattica, e approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri di accesso delle/degli studentesse/studenti al CdS, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso e modifiche del Regolamento Didattico;
- h) esercita tutte le altre attribuzioni che sono ad esso demandate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo, dalle norme di legge e dal Regolamento di Dipartimento.

Il CCS, in attuazione del principio di efficienza, per quanto concerne le attività inerenti alla gestione delle carriere delle/degli studentesse/studenti, è coadiuvato dalla Commissione Didattica alla quale è demandato il potere di esprimersi compiutamente nel merito. La Commissione Didattica è proposta dalla/dal presidente di CCS e approvata dal Consiglio, entra in carica con la/il Presidente e decade con la fine del suo mandato. In caso di sostituzioni, la/il Presidente del CCS avanza una proposta che deve essere approvata dal Consiglio.

Il CCS è composto, per ciascun anno accademico, da:

- a) tutte/i le/i docenti titolari di insegnamento attivati presso il CdS, in qualità di membri con diritto di voto;
- b) fino a tre rappresentanti delle/degli studentesse/studenti.

Il CCS è convocato dalla/dal Presidente almeno tre volte l'anno o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Le sedute del Consiglio sono valide in presenza del numero legale, costituito dalla maggioranza assoluta delle/degli aventi diritto di voto detratte/i le/gli assenti giustificati; il numero legale non può comunque essere

inferiore ad un terzo delle/degli aventi diritto di voto.

In caso di mancanza o impedimento della/del Presidente il Consiglio è convocato dal membro di cui al punto a) che gode della maggiore anzianità di servizio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto della/del Presidente. Il funzionamento del CCS è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento di Dipartimento e dalle norme di Ateneo in materia di sedute degli Organi dell'Università svolte in modalità telematica.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

La Laurea in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro' fornisce una preparazione che permette al laureato sia di inserirsi in un ambito lavorativo in cui sia necessaria la figura dell'informatico sia di proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale. Per questo il Corso di Laurea fornisce le competenze professionalizzanti nell'ambito della progettazione e programmazione dei sistemi di calcolo e delle reti che sono necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro ed inoltre le competenze metodologiche e fondazionali necessarie per proseguire sui temi più avanzati che sono affrontati nei Corsi di Laurea Magistrali.

I principali obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea possono essere così riassunti:

- conoscenza delle nozioni fondamentali delle architetture hardware e software, dei sistemi operativi e delle reti;
- conoscenza e capacità di utilizzazione dei paradigmi e linguaggi di programmazione e degli ambienti di sviluppo;
- conoscenza delle nozioni fondamentali degli algoritmi e delle basi di dati;
- capacità di fornire soluzioni integrate utilizzando gli strumenti a disposizione ed eventualmente di suggerirne alternativi.

Per aumentare la capacità di collaborazione tra gli studenti, il Corso di Laurea incentiva attività didattiche a piccoli gruppi.

Le attività formative che permettono di raggiungere questi obiettivi vengono descritte in maniera dettagliata nel Regolamento Didattico. In breve, nel primo anno si affrontano le nozioni fondamentali della programmazione e delle architetture nonché la preparazione di base in ambito matematico e fisico. Nel secondo anno si affronta lo studio dei sistemi operativi e delle nozioni fondamentali delle reti, degli algoritmi e delle basi di dati, e si completa la preparazione matematica. Inoltre si presenta il paradigma di programmazione ad oggetti e vengono introdotti i protocolli di rete. Nel terzo anno oltre all'approfondimento della conoscenza delle reti e delle metodologie di programmazione web, sono introdotti i fondamenti dei linguaggi e dei modelli computazionali e l'ingegneria del software. Oltre ad una base fondamentale che si mantiene costante nel tempo, una parte dell'offerta formativa viene di anno in anno aggiornata sulla base dell'evoluzione della tecnologia e sulle esigenze del mercato del lavoro. Infine per favorire un avvicinamento alle esigenze specifiche del mondo del lavoro ed una sensibilizzazione alle problematiche dell'organizzazione aziendale, alla fine del percorso di studi è prevista ed incoraggiata un'attività di stage da svolgersi presso un'azienda. In alternativa potrebbero essere erogati Laboratori propedeutici alla prova finale che forniscano competenze utili e

spendibili nel mondo del lavoro.

Per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana, preferibilmente la lingua inglese.

L'attività didattica di ciascun anno è ripartita in due periodi didattici in modo tale da distribuire nel modo più uniforme possibile i carichi di studio, rispettare le propedeuticità qualora indicate nel Regolamento Didattico del corso, e consentire l'inserimento di sessioni di verifica intermedia e/o di esame.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Analista, progettista e implementatore di sistemi.

6.1 Sbocco

Il laureato triennale potrà svolgere attività professionale come analista, progettista ed implementatore di sistemi informativi e, più in generale, di sistemi software su diverse piattaforme ed inoltre potrà progettare e sviluppare applicazioni fruibili in rete e mobili.

6.2 Funzioni

Nelle imprese produttrici di software e in tutte le altre aziende che utilizzano le tecnologie dell'informazione come strumento per le loro attività operative e gestionali (industrie, servizi, enti pubblici), l'informatico triennale svolgerà mansioni di sviluppo e manutenzione di sistemi software e produzione di applicazioni web e mobili.

6.3 Competenze

L'informatico triennale avrà le competenze per assolvere alle seguenti funzioni:

- Produzione di software e servizi informatici, utilizzando le varie tecnologie e linguaggi di programmazione, e rapportandosi con il cliente/utente;
- Gestione di reti, sistemi e applicativi informatici;
- Progettazione di basi di dati e relative applicazioni;
- Integrazione di sistemi informatici spesso eterogenei richiesti da processi di riorganizzazione;
- Produzione di applicazioni web ed applicazioni mobili.

Analista, progettista e implementatore/implementatrice di sistemi software.

6.4 Competenze

La laureata/ il laureato in informatica triennale avrà le competenze per assolvere alle seguenti funzioni:

- Produzione di software e servizi informatici, utilizzando le varie tecnologie e linguaggi di programmazione, e rapportandosi con il cliente/utente;
- Gestione di reti, sistemi e applicativi informatici;
- Progettazione di basi di dati e relative applicazioni;
- Integrazione di sistemi informatici spesso eterogenei richiesti

ART. 6 Sbocchi Professionali

da processi di riorganizzazione;

- Produzione di applicazioni web ed applicazioni mobili.

6.5 Sbocco

La laureata/ il laureato triennale potrà svolgere attività professionale come analista, progettista ed implementatore di sistemi informativi e, più in generale, di sistemi software su diverse piattaforme ed inoltre potrà progettare e sviluppare applicazioni fruibili in rete e mobili.

6.6 Funzioni

Nelle imprese produttrici di software e in tutte le altre aziende che utilizzano le tecnologie dell'informazione come strumento per le loro attività operative e gestionali (industrie, servizi, enti pubblici), la laureata/ il laureato in informatica triennale svolgerà mansioni di sviluppo e manutenzione di sistemi software e produzione di applicazioni web e mobili.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.1	Tecnici programmatori	3.1.2.1.0	Tecnici programmatori
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.2	Tecnici esperti in applicazioni	3.1.2.2.0	Tecnici esperti in applicazioni
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.3	Tecnici web	3.1.2.3.0	Tecnici web
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.4	Tecnici gestori di basi di dati	3.1.2.4.0	Tecnici gestori di basi di dati
3.1.2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	3.1.2.5	Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	3.1.2.5.0	Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici

ART. 7 Ambito occupazionale

Le/I laureate/i in Informatica potranno lavorare nell'ambito della progettazione, organizzazione e gestione delle reti e dei sistemi informatici, sia nelle imprese produttrici di hardware o software sia in tutte le altre aziende che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento per le loro attività operative e gestionali (industrie, servizi, enti pubblici). L'informatica/o triennale avrà le conoscenze e le competenze per assolvere alle seguenti funzioni:

- produzione di software e servizi informatici, utilizzando le varie tecnologie e linguaggi di programmazione, e rapportandosi con la/il cliente/utente.
- gestione di sistemi e applicativi informatici.
- integrazione di sistemi informatici spesso eterogenei richiesti da processi di riorganizzazione.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea prevede il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste sono le competenze di base relative alla comprensione e all'uso del linguaggio scientifico, incluse le capacità logico-deduttive, le rappresentazioni e le notazioni della matematica e le competenze di base relative all'area stessa, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per la scuola secondaria di secondo grado.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il Corso è ad accesso libero, cioè non prevede limitazioni al numero di immatricolate/i.

ART. 10 Modalità di ammissione

La prova di valutazione delle conoscenze alla quale devono partecipare tutte le studentesse e tutti gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea si svolge online, sulla base di un calendario comunicato tempestivamente. Date e modalità di svolgimento della prova verranno pubblicate con apposito documento sul sito web del Dipartimento o comunicato tramite strumenti telematici. È possibile svolgere la prova nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, sotto il controllo del DiSIT e in accordo con le scuole. Il testo di tutte le edizioni della prova sarà preparato a cura del DiSIT. Il materiale per preparare gli studenti al test di verifica delle competenze iniziali è fruibile on-line tramite piattaforma DIR. Sono inoltre attivati corsi di recupero delle competenze di cui sopra che

comprendono sia attività in presenza sia materiale e assistenza on-line.

La prova consiste in 20 domande di comprensione e uso del linguaggio scientifico, incluse le rappresentazioni e le notazioni della matematica.

Ogni domanda vale al massimo 0,5 punti. Per superare la prova è necessario ottenere un punteggio di almeno 5,01. Non vengono assegnati punteggi negativi in caso di risposta errata. L'esito della prova è conosciuto dalla studentessa e dallo studente immediatamente al termine della prova stessa.

Le prove di verifica successive al corso di recupero si terranno secondo le stesse modalità delle prove di verifica iniziale. La presentazione di un'autocertificazione o di una certificazione che attesti il superamento di una analoga prova di ammissione in altro Ateneo potrà essere valutata ai fini del superamento della prova stessa in loco.

L'accoglimento delle domande di ammissione potrà eventualmente subire limitazioni per motivi derivanti da aspetti organizzativi al fine di garantire un adeguato livello di qualità dei servizi erogati.

Inoltre, qualora sia prevista la verifica delle conoscenze iniziali nell'ambito della lingua inglese mediante una prova o un test, il mancato sostenimento degli stessi origina un obbligo formativo aggiuntivo che dev'essere colmato prima del sostenimento dell'esame di lingua inglese.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio, fatti salvi i corsi della medesima classe (L-31). Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno della/dello studentessa/studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). Di norma ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento le 25 ore sono così suddivise:

- a) 8 ore di lezione frontale o laboratorio/esercitazioni;
- b) 17 ore di studio autonomo.

I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dalla/dallo studentessa/studente con il superamento del relativo esame e/o giudizio di idoneità.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di CFU riconosciuti per attività professionale o extra universitaria eventualmente su convenzione è di 12, riconosciute nell'ambito delle ulteriori attività formative.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Qualora la/lo studentessa/studente debba assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi derivanti a seguito delle verifiche meglio esplicitate all'articolo "Modalità di ammissione", il Dipartimento renderà disponibili percorsi di recupero. Le prove di verifica successive al corso di recupero si terranno secondo le stesse modalità delle prove di verifica iniziale di cui all'articolo sopra menzionato.

ART. 14 Piano degli studi

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0574 - ANALISI MATEMATICA	6	MAT/05	Base / Formazione matematico- fisica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0789 - ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 1	6	INF/01	Base / Formazione informatica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
S1366 - MATEMATICA DISCRETA	9				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
S1367 - ALGEBRA E GEOMETRIA	6	MAT/03	Base / Formazione matematico- fisica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	
S1368 - LOGICA	3	MAT/01	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0163 - PROGRAMMAZIONE 1	9	INF/01	Base / Formazione informatica		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0790 - ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 2	6	INF/01	Base / Formazione informatica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0795 - PROGRAMMAZIONE 2	6	INF/01	Base / Formazione informatica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0793 - INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	3	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico- tecnologica		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0202 - FISICA	6	FIS/01	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0395 - TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA	3	L-FIL-LET/12	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

INFORMATICA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0400 - INGLESE - LT INFORMATICA	6	NN	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:50	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0797 - ALGORITMI	15				LEZ:120	Annuale	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0798 - ALGORITMI: ALGORITMI 1	9	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0799 - ALGORITMI: ALGORITMI 2	6	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0158 - BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI	9	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0363 - PARADIGMI DI PROGRAMMAZIONE	9	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MF0365 - SISTEMI OPERATIVI	12				LEZ:96	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
MF0366 - SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 1	6	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0367 - SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 2	6	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0803 - RETI	9				LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0804 - RETI: RETI 1	6	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0805 - RETI: RETI 2	3	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0357 - CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA	6	MAT/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

3° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
--------------------	-----	---------	------------	------------------------	-----------------	---------	-------------------	------------

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MF0737 - CYBERSECURITY	6	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MF0359 - FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI	9	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:72	Annuale	Obbligatoria	Scritto
MF0809 - METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB	6				LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MF0810 - METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: INTERFACCE CLIENT SIDE	3	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0811 - METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: SVILUPPO SERVER SIDE	3	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0815 - SISTEMI SOFTWARE IN RETE	12				LEZ:96	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
MF0816 - SISTEMI SOFTWARE IN RETE: INGEGNERIA DEL SOFTWARE	6	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	
MF0817 - SISTEMI SOFTWARE IN RETE: PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE	6	INF/01	Caratterizzante / Formazione scientifico-tecnologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:96		Opzionale	Orale
S0069 - PROVA FINALE	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:40		Obbligatoria	Orale
S0403 - STAGE	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:80		Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il CdS prevede modalità di iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale, cui corrispondono i piani di studio consigliati. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una mera distribuzione degli insegnamenti presenti nel piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del Corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno. Nel caso di piani di studio part-time su 4 anni o su 6 anni è raccomandata la segnalazione alla Commissione Didattica di quali insegnamenti si intenda effettivamente frequentare per gestire al meglio la definizione degli orari delle lezioni, eventualmente rimodulando la distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso, fermo restando il rispetto delle propedeuticità.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Alle carriere delle/degli studentesse/studenti viene via via associato un piano di studi standard. La gestione del piano degli studi a livello di inserimento di esami opzionali avverrà online all'interno delle finestre temporali deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Il piano di studi delle/degli studentesse/studenti che abbiano optato per un regime di studio a tempo parziale verrà inserito automaticamente dalla Segreteria Studenti e sarà gestito come piano individuale e potrà essere variato di norma in un anno di iscrizione regolare al CdS. Allo stesso modo sarà gestito come piano individuale il piano di studi che preveda la sostituzione di materie afferenti alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta libera della/dello studentessa/studente presenti nel piano standard proposto e conforme al quadro degli insegnamenti e delle attività formative in armonia con l'Ordinamento Didattico di riferimento.

In ogni caso, le motivazioni di presentazione di un piano di studi individuale devono essere preventivamente esposte alla Commissione Didattica del CdS e, solo a seguito di accoglimento delle stesse, sarà possibile espletare le relative pratiche amministrative.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

Il CdS si svolgerà, di norma, in modo convenzionale con l'uso di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o in laboratorio individuali o di gruppo e di attività seminariali. Il CCS può deliberare la possibilità di integrare le forme didattiche convenzionali con visite esterne guidate o progetti individuali supportati da tutor. Per ampliare, rendere più flessibile e qualificare l'offerta didattica, gli insegnamenti potranno sfruttare le opportunità offerte dalle piattaforme per l'e-learning.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due periodi o semestri: ottobre/gennaio e marzo/giugno. Per ogni prova di valutazione del profitto relativa alle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e a scelta, ove attivate dal Dipartimento, sono previste tre sessioni:

- estiva (giugno/luglio);
- autunnale (settembre/dicembre);
- anticipata/straordinaria (gennaio/aprile).

All'interno di ciascuna sessione è previsto un numero di appelli almeno tale da ottemperare a quanto previsto in materia dal Regolamento Didattico di Ateneo. La definizione di ciascun appello, per quanto più possibile, non dovrà intralciare con lo svolgimento delle lezioni.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Le propedeuticità sono così definite:

Programmazione 1 e Programmazione 2 sono propedeutici per sostenere Algoritmi 1, Algoritmi 2 e Paradigmi di programmazione. Per poter effettuare lo stage,

è necessario aver conseguito almeno 115 CFU. Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'articolo 5, comma 1, è consentito alle/agli studentesse/Studenti di anticipare esami previsti dal proprio piano di studi nel rispetto però dell'attivazione del relativo insegnamento e soddisfatte le propedeuticità. In particolare, alle/agli studentesse/studenti che avranno registrato tutti gli esami del primo semestre nella sessione invernale del primo anno, si consentirà di anticipare, su loro richiesta, alcuni corsi a scelta, per alleggerire il carico di lavoro del terzo anno. Tra i corsi a scelta anticipabili si privilegeranno quelli che non richiedono forti prerequisiti di area informatica. La richiesta di anticipo degli esami dovrà essere formalizzata dalla/dallo studentessa/Studente alla Commissione Didattica eventualmente anche per e-mail. L'esito della pronuncia dovrà essere comunicato alla Segreteria Studenti a cura della stessa Commissione Didattica.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Per il CdS in Informatica non vi sono obblighi di frequenza.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il Corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per crediti compresi tra 30 e 48, stabiliti in 42;
- b) attività formative caratterizzanti, per crediti compresi tra 72 e 96, stabiliti in 87;
- c) attività formative affini o integrative, per crediti compresi tra 18 e 32, stabiliti in 18;
- d) attività formative a scelta della/dello studentessa/studente, per crediti compresi tra 12 e 15, stabiliti in 12;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per crediti compresi tra 5 e 9, stabiliti in 5;
- f) attività formative relative alla conoscenza di una lingua straniera, per crediti compresi tra 2 e 6, stabiliti in 6;
- g) attività formative per ulteriori attività formative (ulteriori competenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) per crediti compresi tra 5 e 30, stabiliti in 10.

Non sono previsti curricula e percorsi formativi specifici.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività a scelta della/o studentessa/studente sono ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo al fine di consentire alle/agli studentesse/Studenti l'acquisizione delle migliori competenze integranti il curriculum universitario, nel rispetto di quanto previsto ex D.M. del 26 luglio 2007 numero 386, nonché tra quelli offerti da altri Atenei sulla base di apposite Convenzioni.

La Commissione Didattica può inoltre stabilire anno per anno un elenco di insegnamenti, tipicamente afferenti al SSD INF/01, che sono ritenuti automaticamente coerenti con il piano di studi, attivati dal Dipartimento come opzionali, anche tenendo conto dell'avanzamento tecnologico e delle esigenze del mercato del lavoro, nonché alcuni insegnamenti nel medesimo settore offerti anche per i percorsi Magistrali.

L'individuazione degli opzionali da parte della/o studentessa/studente avverrà online all'interno delle finestre temporali deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Le scelte fra quelli offerti per il Corso di Studio saranno considerate pre-approvate.

Le attività a scelta proposte dalla/o studentessa/studente e non rientranti fra quelle individuate per il Corso di Studio vengono inserite dalla/o studentessa/studente sul piano online anno per anno e vagliate dalla Commissione Didattica del Corso di Studio, la quale valuta l'adeguatezza delle motivazioni ed effettua il controllo di coerenza rispetto al progetto formativo e rispetto alle propedeuticità. In caso di riscontro negativo, l'insegnamento non verrà inserito nella carriera della/o studentessa/studente.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del CdS, si ritiene indispensabile la conoscenza dell'inglese: i crediti formativi previsti potranno essere maturati secondo le modalità di cui infra, oppure riconosciuti sulla base della sussistenza di un titolo che attesti competenze linguistiche di livello non inferiore al B2 e ritenuto idoneo dalla Commissione Didattica. Tale certificazione, considerata il termine di scadenza della stessa, andrà prodotta alla Segreteria Studenti, unitamente alla relativa richiesta in bollo, all'atto dell'immatricolazione.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Sono previste altre attività formative per ulteriori competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro che consistono in un corso su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria

e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di “recruitment”, le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione “Corsi” del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT
- realizzazione di “OPEN”, la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day
- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del “Benvenuto matricole”, giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione “Orientamento” del sito di Ateneo:
<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24), – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al il

2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti, previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

Le attività di orientamento specifiche del Dipartimento sono pianificate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento che è composta da un referente per ogni area disciplinare e che si riunisce periodicamente, coordinata dal suo Presidente. Il supporto delle attività viene assicurato dai seguenti uffici: Didattica e Servizi agli studenti e Nuclei di supporto ai laboratori e sistemi informatici. Inoltre, sono coinvolti gli studenti universitari nella realizzazione delle iniziative. Gran parte di tali iniziative nascono da una stretta collaborazione con le Scuole superiori, con cui vengono stipulati specifici accordi.

I principali eventi:

- a) Open day;
- b) cicli di lezioni e laboratori tematici rivolti in particolare a studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole superiori;
- c) partecipazione a saloni di orientamento sul Territorio, anche on line
- d) progetti di Percorsi Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO);
- e) progetti specifici in accordo con gli Istituti Superiori e con enti/aziende (ad esempio sperimentazione di percorsi di potenziamento per studenti delle scuole superiori relativamente alla logica, alla matematica e alle discipline chimiche);
- f) visite individuali o di gruppo previo contatto;
- g) seminari scientifici in Dipartimento e presso gli Istituti scolastici;
- h) attività di aggiornamento insegnanti scuole superiori correlati agli aspetti innovativi della ricerca in ambito scientifico e agli aspetti didattici delle discipline scientifiche;
- i) attività divulgative verso gli alunni delle scuole primarie e secondarie attraverso l'organizzazione di specifici eventi con particolare riferimento all'energia e alla sostenibilità.

Nell'ambito dei percorsi PCTO, dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e PNRR sono previste diverse attività all'interno del Dipartimento (comprehensive di lezioni teoriche e attività in laboratorio) per gli studenti delle Scuole Superiori in modo da approfondire aspetti della chimica generale ed inorganica, chimica analitica, chimica fisica, chimica organica.

Tra le iniziative di orientamento in ingresso rientrano anche le attività del Piano Lauree Scientifiche (PLS), le quali sono rivolte a studentesse/studenti e docenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori. Hanno lo scopo di stimolare l'interesse dei giovani allo studio delle materie scientifiche e

fornire alle/agli insegnanti di tali discipline occasioni di formazione e crescita professionale.

La commissione Orientamento del DISIT, in collaborazione con i docenti del corso di laurea, organizza quindi una serie di attività (sia di tipo pratico in laboratorio che seminariale) che vengono inserite annualmente nel catalogo delle attività di orientamento del DISIT e che sono fruibili dagli studenti delle scuole superiori (del 3, 4 e 5 anno) previa prenotazione sul sito <https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/rapporti-scuole>

Tra le attività disponibili è presente anche un corso di potenziamento delle discipline Chimiche, che è articolato su due livelli. Il corso di primo livello è rivolto alle/agli studentesse/studenti del triennio interessati ad approfondire i principali argomenti in ambito chimico ed ha valenza come supporto per la preparazione ai test d'ingresso dei corsi di laurea in ambito scientifico e sanitario (medicina, veterinaria, odontoiatria, professioni sanitarie, biotecnologia...); il corso di secondo livello è rivolto alle/agli studentesse/studenti del Biennio e Triennio che desiderano prepararsi per partecipare ai Giochi della Chimica.

Nell'ambito del catalogo sono anche comprese attività seminariali che le/i docenti possono effettuare, a richiesta, presso gli istituti che sono interessati.

In particolare, il Dipartimento sta collaborando per il coordinamento di tutte le iniziative di orientamento, di inclusione e di divulgazione presso le scuole del Territorio. Le attività di orientamento in ingresso svolte dalle/dai docenti del CdS sono organizzate in stretta collaborazione con le/gli insegnanti delle scuole superiori.

Sta inoltre supportando gli enti del Territorio stesso nella realizzazione di iniziative destinate a studentesse/studenti delle scuole primarie e secondarie (attraverso modalità diverse che possano riflettere interesse da parte delle/dei giovani e giovanissime/i: Gara di Scienze, Conferenze, Collegamenti Video con Centri di Ricerca)

<https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/public-engagement>

A questo link è possibile trovare, oltre al catalogo delle attività di orientamento in ingresso per le/gli studentesse/studenti delle scuole superiori, anche tutte le informazioni per prenotare le attività.

<https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/rapporti-scuole>

Per il Corso di Studio l'orientamento in ingresso è curato dalle/dai componenti della Commissione didattica e dalla/dal Responsabile all'orientamento del CCS. Collaborano inoltre studentesse/studenti/dottorandi scelti tra quelle/i frequentanti.

La Commissione Didattica il/la Presidente/Presidentessa di CCS e il/la Responsabile all'orientamento possono essere consultati anche prima della immatricolazione per una consulenza sui percorsi che possono essere intrapresi.

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario.

Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario.

In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali

L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureandi/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette

attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;

- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc..);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello

centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2024-2025:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

Il Corso di Studio seleziona ogni anno alcune/i docenti che svolgeranno il ruolo di tutor. A questi docenti ci si può rivolgere sia nella fase di inserimento, durante il primo anno di corso, sia negli anni successivi per ricevere indicazioni sul modo di affrontare il percorso universitario e superare eventuali difficoltà, o sulle scelte per il piano di studio.

Per le/gli iscritte/i al primo anno di corso inoltre sono attivate varie azioni di supporto didattico.

Vi sono, in particolare, attività a supporto di corsi di laboratorio e per le esercitazioni dei corsi teorici.

Inoltre, il titolare di ogni corso è a disposizione su appuntamento per chiarimenti relativi alla propria materia.

L'accompagnamento in itinere viene anche gestito attraverso contatti diretti con il/la

Presidente/Presidentessa di CCS o con le/i docenti responsabili di stage orari e internazionalizzazione.

Un ulteriore ruolo di accompagnamento in itinere viene costantemente garantito dalle Rappresentanze Studentesche elette.

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno. Nel caso di Informatica, la durata prevista è di 250 ore. Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico.

Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi.

Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare online.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto, per le discipline di base, caratterizzanti, affini o integrative e per le attività formative a scelta, consiste in un esame finale orale e/o scritto. In caso di insegnamenti integrati (costituiti da più moduli), la prova sarà coordinata fra le/i Docenti degli insegnamenti integrati stessi.

Per la verifica di conoscenza della lingua straniera (inglese), le/gli studentesse/studenti che non abbiano superato un test riconosciuto internazionalmente di livello pari almeno a B2, dovranno maturare i relativi cfu o attraverso il sostenimento di un esame o secondo altra forma deliberata dagli Organi Accademici.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La verifica del profitto al termine dei periodi di erogazione della didattica viene valutata da un'apposita commissione esaminatrice.

L'esame è superato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove il punteggio sia pari a 30/30 potrà essere concessa la lode.

Nel caso della verifica della conoscenza della lingua straniera la/lo studentessa/studente sarà giudicata/o con una idoneità.

Per quanto riguarda lo stage o le attività a esso assimilate, viene espresso un giudizio da parte della/del tutor universitario responsabile e, ove previsto, della/del tutor aziendale, congiuntamente.

In tutti i casi in cui si debba procedere col riconoscimento di esami maturati al di fuori dell'UPO, è compito della Commissione Didattica procedere all'assegnazione del voto relativo agli esami stessi.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

Sono previste Convenzioni con aziende ed enti privati o pubblici al fine dello svolgimento di stage o della preparazione della prova finale.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

Il Free Mover è un'opportunità connessa a specifici interessi della/o studentessa/studente, indipendentemente dagli scambi istituzionali già attivati nell'ambito dell'Erasmus; è molto più elastico, in quanto prevede una permanenza minima di 5 giorni ma non è previsto un massimo. Le attività ammissibili nell'ambito della mobilità Free Mover Individuale sono: partecipazione a corsi/seminari, stage, ricerche bibliografiche per la preparazione della tesi, seasonal School.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo

e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale. Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

Nel Dipartimento è attiva la Commissione Internazionalizzazione che gestisce e coordina le attività nell'ambito Erasmus + e Free Mover del Dipartimento e promuove attività di internazionalizzazione domestica anche per gli/le studenti/studentesse (seminari e lezioni di docenti stranieri in visita e progetti Erasmus VIP).

A fronte dell'esperienza Erasmus e Free Mover verranno riconosciuti crediti formativi universitari extracurricolari nella misura rispettivamente di 3 e di 2.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un

colloquio conoscitivo o di selezione;

o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;

o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;

o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

o CV check;

o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;

- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;

- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

In applicazione dell'Art. 3, commi 8 e 9, del D.M. di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di passaggio delle/degli studentesse/studenti da un altro CdS, oppure di trasferimento da un altro ateneo, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dalla/o studentessa/studente anche ricorrendo, eventualmente, a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale

mancato riconoscimento di crediti. Esclusivamente nel caso in cui il passaggio o il trasferimento della/o studentessa/studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti alla/o studentessa/studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il numero di crediti maturati sia inferiore a quelli del Corso per il quale è richiesto il riconoscimento, la Commissione Didattica, tenendo conto del programma degli insegnamenti frequentati nella sede di provenienza, concorderà col docente di riferimento un'opportuna integrazione.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso: la verifica della stessa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, la Commissione Didattica procederà al controllo dei crediti acquisiti da trasmettere al CCS. In caso di obsolescenza o di evidenziazione di carenze contenutistiche parziali, la/lo studentessa/studente verrà inviato a concordare un colloquio valutativo e/o integrativo col Docente di riferimento della materia.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

L'eventuale riconoscimento è demandato di volta in volta al CCS per il tramite della Commissione Didattica: nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità della laureanda/del laureando di affrontare con un elevato grado di autonomia una problematica afferente ai contenuti erogati nel Corso di Studio, sviluppandone gli aspetti teorici e/o pratici.

Come attività propedeutica alla prova finale verrà preferibilmente richiesto di svolgere uno stage presso ditte ed enti esterni all'Università, sotto la supervisione di docenti del Corso di Studio. In alternativa, è possibile svolgere uno stage interno o un laboratorio propedeutico alla prova finale che fornisca competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro.

I risultati conseguiti verranno illustrati in una relazione scritta, eventualmente anche in una lingua straniera dell'Unione Europea, ed esposti

dalla candidata/dal candidato di fronte ad una apposita Commissione. A partire dal lavoro così effettuato, la Commissione valuterà le conoscenze acquisite dalla laureanda/dal laureando durante il Corso di Studio, nonché la capacità di collegare tra loro tecniche e metodologie diverse al fine di giungere alla soluzione di un problema teorico-pratico.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio si consegue dopo aver acquisito 180 CFU comprensivi della prova finale.

La prova finale consiste in una verifica della capacità della/del candidata/o di esporre e discutere con chiarezza e padronanza di linguaggio i contenuti di un elaborato e in un colloquio volto ad accertare le conoscenze acquisite dalla/o stessa/o durante il Corso, alla presenza di una Commissione nominata con Decreto della/del Direttrice/Direttore su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Nel caso in cui la disamina verta preferibilmente sull'argomento trattato durante il periodo di maturazione dei crediti formativi dedicati allo stage la/il Docente tutrice/tutore universitario sarà anche Relatrice/Relatore.

Qualora l'elaborato sia sviluppato su un argomento coerente con il progetto formativo della/o studentessa/studente che sia inquadrabile nel SSD di un esame presente nella carriera dello studente e superato positivamente, la/il

Relatrice/relatore sarà una/un Docente di quel SSD.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, la/lo studentessa/studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. Per l'accesso alla prova finale le/gli studentesse/studenti dovranno sostenere i primi quattro moduli del corso Bibliolab, il progetto del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il supporto alla redazione di tesi di laurea ed elaborati finali. Il sostenimento darà origine a un attestato da consegnare in segreteria all'atto della domanda di laurea. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del

Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea. La Commissione di Laurea, composta da 5 Docenti, è proposta dal CCS e nominata con Decreto della/del Direttrice/Direttore.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno 'sufficiente' per essere considerato positivo. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea di norma ottenuto aumentando fino a un massimo di 5 punti il valore della media base, calcolata come media pesata dei voti degli esami di profitto, riportata in centodecimi, con aumento di 0,1 punti/credito per gli esami con votazione 30/30 e lode ai quali sono aggiunti 3 punti in caso la/lo studentessa/studente si laurei nei tempi previsti per la conclusione del percorso formativo nonché 0,3 punti (equivalente ad una lode di premialità) per aver ricoperto un ruolo elettivo di rappresentanza studentesca in uno dei vari Organi collegiali (di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio).

Si attribuirà un punto aggiuntivo nel voto finale per chi si laurea non oltre 1 anno fuori corso.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

Ai fini del calcolo della media ponderata, verranno considerati i soli crediti degli esami che porteranno a concludere il percorso formativo fino a 186 crediti formativi: le restanti attività in sovrannumero maturate nel momento cronologicamente più vicino alla discussione della prova finale verranno tuttavia certificate, ma non rientreranno nel calcolo della media volta all'assegnazione della votazione finale espressa in centodecimi. Nel caso in cui il punteggio finale raggiunga - 112/110, oppure - 110/110 con un giudizio di prova finale della commissione 'lodevole', la/il tutrice/tutore può proporre l'attribuzione della lode, che deve essere deliberata con voto unanime della Commissione.

Per l'eccezionalità del curriculum e tenendo conto di un giudizio complessivo includente il lavoro svolto nel periodo di preparazione della prova finale può essere conferita, a discrezione della Commissione, la 'menzione per eccezionale curriculum'. Seguirà la proclamazione con l'indicazione della votazione finale conseguita.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

I calendari delle lezioni e degli esami vengono pubblicati sul sito web del Dipartimento al seguente percorso: <https://disit.uniupo.it/it/didattica/calendario/calendario-attivita-didattiche>

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

In merito, il CCS prenderà iniziative di volta in volta mirate, in armonia e in accordo rispetto a quanto già erogato dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

È prevista la predisposizione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdS sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono le/i docenti.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'Anno Accademico 2025/2026 e costituisce normativa di riferimento per tutti gli anni delle carriere che apparterranno a questa coorte.

ART. 43 Struttura del corso di studio**PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione matematico-fisica	12	12 - 18		MAT/03	S1367 - ALGEBRA E GEOMETRIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata S1366 - MATEMATICA DISCRETA) Anno Corso: 1	6
				MAT/05	MF0574 - ANALISI MATEMATICA Anno Corso: 1	6
Formazione informatica	27	18 - 30		INF/01	MF0789 - ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 1 Anno Corso: 1	6
					MF0790 - ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI 2 Anno Corso: 1	6
					MF0163 - PROGRAMMAZIONE 1 Anno Corso: 1	9
					MF0795 - PROGRAMMAZIONE 2 Anno Corso: 1	6
Totale Base	39					39

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione scientifico-tecnologica	90	72 - 96		INF/01	MF0798 - ALGORITMI: ALGORITMI 1 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0797 - ALGORITMI) Anno Corso: 2	9
					MF0799 - ALGORITMI: ALGORITMI 2 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0797 - ALGORITMI) Anno Corso: 2	6
					MF0158 - BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI Anno Corso: 2	9
					MF0737 - CYBERSECURITY Anno Corso: 3	6
					MF0359 - FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI Anno Corso: 3	9

					MF0793 - INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE Anno Corso: 1	3
					MF0810 - METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: INTERFACCE CLIENT SIDE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0809 - METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB) Anno Corso: 3	3
					MF0811 - METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: SVILUPPO SERVER SIDE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0809 - METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB) Anno Corso: 3	3
					MF0363 - PARADIGMI DI PROGRAMMAZIONE Anno Corso: 2	9
					MF0804 - RETI: RETI 1 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0803 - RETI) Anno Corso: 2	6
					MF0805 - RETI: RETI 2 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0803 - RETI) Anno Corso: 2	3
					MF0366 - SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 1 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0365 - SISTEMI OPERATIVI) Anno Corso: 2	6
					MF0367 - SISTEMI OPERATIVI: SISTEMI OPERATIVI 2 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0365 - SISTEMI OPERATIVI) Anno Corso: 2	6
					MF0816 - SISTEMI SOFTWARE IN RETE: INGEGNERIA DEL SOFTWARE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0815 - SISTEMI SOFTWARE IN RETE) Anno Corso: 3	6
					MF0817 - SISTEMI SOFTWARE IN RETE: PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MF0815 - SISTEMI SOFTWARE IN RETE) Anno Corso: 3	6
Totale Caratterizzante	90					90
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Attività formative affini o integrative	18	18 - 32		FIS/01	MF0202 - FISICA Anno Corso: 1	6
				L-FIL-LET/12	MF0395 - TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA Anno Corso: 1	3
				MAT/01	S1368 - LOGICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata S1366 - MATEMATICA DISCRETA) Anno Corso: 1	3
				MAT/06	MF0357 - CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	18					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 15			MF0434 - INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	5	5 - 9			S0069 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	5
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	2 - 6			MF0400 - INGLESE - LT INFORMATICA Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Lingua/Prova Finale	11					11

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	10	5 - 12			S0403 - STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN	10
Totale Altro	10					10

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	180

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno mercoledì 4 dicembre 2024 alle ore 14:00, si è tenuta in modalità telematica, tramite la piattaforma Google Meet, la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni.

L'incontro, convocato tramite email (prot. n. 5832/2024), è stato avviato alle ore 14:05 dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione

Tecnologica (di seguito DISIT), il quale ha dato il benvenuto ai partecipanti e introdotto i lavori.

Per le organizzazioni sono stati invitati e hanno partecipato i soggetti indicati nel verbale allegato al link <https://disit.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/consultazioni-organizzazioni-rappresentative-territorio-della-produzione-di-beni-servizi-delle>

Alla convocazione delle PSI partecipano anche i seguenti docenti interni UPO:

- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Informatica
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Chimica
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Fisica Applicata
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche
- Professore associato rappresentante del Corso di Laurea Magistrale in Biologia
- Professore ordinario Area matematica
- Professore ordinario Area fisica
- Professore associato Area fisica
- Professore associato Area fisica
- Ricercatore Area biologica

Il Direttore ha spiegato la necessità di anticipare l'incontro annuale con le Parti Sociali Interessate (PSI) al mese di dicembre, anziché alla consueta data di febbraio, per allinearsi alla revisione degli Ordinamenti didattici dettata da normative recenti.

Ha poi informato i partecipanti che il Dipartimento e l'Ateneo sono stati sottoposti, nel marzo 2024, alla visita di accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), ricevendo una valutazione positiva.

Infine, il Direttore ha fornito aggiornamenti in merito a cambiamenti nella governance dell'Ateneo, annunciando la nomina del Prof. Menico Rizzi a Rettore per il sessennio 2024-2030 e l'ingresso, a dicembre 2024, della nuova Direttrice Generale, Dott.ssa Mahée Ferlini.

Il Direttore ha illustrato i percorsi formativi offerti dal DISIT, che includono:

- Corsi di Laurea Triennale: Scienze Biologiche, Chimica, Informatica, Fisica Applicata;
- Corsi di Laurea Magistrale: Biologia, Scienze Chimiche, Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale;
- Corsi di Laurea Triennali Interdipartimentali: Food, Health and Environment, Chimica Verde, Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile, Biotecnologie;
- Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università di Torino in Fisica dei Sistemi Complessi;
- Dottorato in Chemistry and Biology;
- Master di I livello in Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche, tenuto in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria.

Sono stati inoltre condivisi alcuni dati significativi relativi al Dipartimento:

oltre 3.000 studenti iscritti;

83 componenti del personale tecnico-amministrativo sull'intero Polo di

Alessandria;

250 pubblicazioni all'anno da parte di docenti afferenti al Dipartimento;

Entrate da progetti di ricerca e attività conto terzi pari ad una media di 1,5 milioni di euro all'anno;

Partecipazione di 17 visiting professor e visiting researcher nel 2023 e 13 nel 2024 (fino a oggi);

408 laureati nel 2023, con risultati sopra la media nazionale per tempi di laurea magistrale e occupazione post-laurea. In particolare, secondo i dati di Almalaurea, Consorzio interuniversitario che svolge studi statistici inerenti al mondo universitario italiano, il 70% degli occupati lavora nel settore dei servizi e il 30% nell'industria, con una prevalenza di laureati maschi, i quali percepiscono mediamente stipendi più alti rispetto alle colleghe donne.

Il Direttore inoltre illustra le modifiche apportate all'offerta formativa del Dipartimento a seguito di alcune richieste in occasione dell'incontro tenutosi a febbraio 2024 con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni.

In particolare, è stato attivato un Percorso Extracurricolare tenuto dalla prof.ssa Lucrezia Songini dal titolo "Principi del controllo di Gestione" a seguito della richiesta di Federmanager. Inoltre, a seguito della segnalazione da parte dei Consiglieri dei Biologi del Piemonte, sono state promosse attività di orientamento fra i laureati del Dipartimento che hanno trovato lavoro a seguito del loro percorso presso il Dipartimento.

Il Direttore invita gli intervenuti a partecipare ai singoli tavoli di lavoro organizzati dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio per approfondire in modo più ampio i suggerimenti all'offerta formativa del DISIT.

La riunione si conclude alle ore 14.20.

Il 4 dicembre 2024 in coda alla consultazione organizzata dal Dipartimento per le attività didattiche con le Parti Sociali Interessate (PSI), si è svolta la riunione del Comitato di Indirizzo per la Laurea Triennale in Informatica. La riunione, in forma telematica, era stata convocata a mezzo email il giorno 28/10/2024.

La riunione è stata presieduta dalla Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Hanno partecipato le due docenti del corso che fanno parte del Comitato, il Senior Consultant/Technical Lead di Liquid Reply, il Ceo ORS group e Data&AI leader Dedagroup, l'amministratore di ER Web e un rappresentante degli studenti in CCS.

Tale riunione è stata estesa anche ad altri rappresentanti delle PSI e al Presidente del Consiglio di Corso di Studio della Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale ed Innovazione Digitale, definendo così un tavolo di lavoro comune. Si sono quindi aggiunti l'IT Manager MEMC Electronic Materials, il responsabile della funzione di Data Science & Advanced Analytics presso GlobalWafers, il Direttore INPS di Novara, l'HR Business Partner Paglieri, il CTO AlgorithMedia, il responsabile amministrativo di 4Zeta, il responsabile dei laboratori di ricerca DAIRI, il titolare di una farmacia.

Come da ordine del giorno, la seduta si è aperta con un'analisi del profilo professionale e degli obiettivi formativi specifici del corso di studio triennale, anche in relazione al DM 1648 che revisiona le classi di laurea. I documenti erano stati anticipati via email ai membri del Comitato.

Si è poi passati ad una analisi in dettaglio del nuovo piano di studi

triennale, che prevede, a partire dal 2025/26, l'inserimento di un corso obbligatorio di introduzione all'Intelligenza Artificiale, la suddivisione del corso di Architettura degli Elaboratori in due insegnamenti distinti, per facilitare l'acquisizione dei contenuti da parte degli studenti, tramite due esami più focalizzati e specifici, e la riduzione di Programmazione 2 ad un corso di 6 CFU. Il corso di Calcolo della Probabilità e Statistica è stato anticipato al secondo anno, per anticipare l'acquisizione delle relative competenze. Dal corso di Progettazione e Implementazione di Sistemi Software in Rete sono state scorporate le tematiche di Reti, ora affrontate in un corso ad hoc. La restante parte di Progettazione e Implementazione di Sistemi Software in Rete è stata accorpata con Ingegneria del Software. Anche Algoritmi 1 e 2 sono stati accorpati sulla base dell'affinità di tematiche. A partire dal 2027/28, quando la coorte in esame frequenterà il terzo anno, verrà fornito anche un corso a scelta interdisciplinare, mirato ad approfondire le implicazioni della trasformazione digitale.

I corsi a scelta per il 2024/25 prevedono invece insegnamenti di area economica, come suggerito in precedenti incontri con le PSI, così come altri corsi opzionali della laurea magistrale interclasse (LM18-LM91) in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale. Si è rinnovato il corso di applicazioni web, che diventa "Programmazione di Applicazioni Intelligenti", in cui gli studenti svilupperanno applicazioni che usano anche tool di AI generativa (Large Language Models). Restano attivi anche i già presenti corsi di quantum computing, calcolo numerico, applicazioni mobili ed elettronica digitale, erogato in inglese. L'offerta in inglese si arricchisce anche con un corso di Discrete Event Simulation attivato sull'azione Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), che prevede brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo. A tale corso possono partecipare studenti stranieri "incoming", e studenti italiani, a cui viene comunque riconosciuta l'esperienza di internazionalizzazione. Il Senior Consultant/Technical Lead di Liquid Reply ha confermato che gli obiettivi formativi e la figura professionale appaiono attuali e coerenti con le esigenze del mercato. Ha particolarmente apprezzato l'introduzione di un corso obbligatorio di Intelligenza Artificiale, poiché fornirà competenze ormai indispensabili in qualunque campo dell'informatica.

Anche alcuni rappresentanti delle PSI esterni al Comitato di Indirizzo sono poi intervenuti. Il responsabile amministrativo di 4Zeta ha confermato che il corso di laurea appare in linea con le loro esigenze di collaborazione, tanto che alcune/i studentesse/studenti che hanno svolto presso di loro l'attività di stage sono poi stati assunti. L'IT Manager MEMC Electronic Materials si è informato sull'esistenza di un corso di informatica industriale, che in effetti non è presente. Una docente che fa parte del Comitato di Indirizzo ed il Presidente del CCS magistrale hanno però sottolineato come il corso di Programmazione Web fornisca una preparazione abbastanza ampia agli studenti, anche nell'ottica di interfacciamento verso sistemi informativi o altre applicazioni, e come le/i laureate/i possano dunque apprendere anche competenze di informatica industriale sulla base delle nozioni già acquisite. La Presidente del CCS triennale ha inoltre evidenziato come alcune/i studentesse/studenti abbiano affrontato con successo anche stage in aziende di automazione industriale.

La Presidente ha quindi invitato i partecipanti a fornire ulteriori commenti

e contributi anche in un momento successivo.
La riunione si è conclusa alle ore 14.30.

Il verbale è stato approvato in CCS nella seduta del 10/12/24.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti/e giovani volontari/volontarie nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.